

CHIETI

VASTO

Giovedì,
14 marzo 2013



Fara San Martino. «Quelli che fecero il Concilio»



Un capitolo del libro è dedicato al ricordo di monsignor Capovilla allora segretario di Giovanni XXIII

DI GIOVINA DI MARINO

Lunedì 4 marzo, presso la chiesa di San Remigio a Fara San Martino è stato presentato il libro "Quelli che fecero il Concilio" (Edb) di Filippo Rizzi, giornalista di Avvenire. L'incontro, ideato nell'Anno della fede e a 50 anni dall'indizione del Concilio Ecumenico Vaticano II, è stato voluto e

realizzato dalla parrocchia di Fara San Martino in collaborazione con l'arcidiocesi di Chieti-Vasto, la zona pastorale di Casoli e l'Istituto Statale d'istruzione Superiore "Algeri Marino" (Incontro con l'autore). Ha introdotto e coordinato la riunione don Emiliano Straccini, vicario zonale e docente di Religione Cattolica. Sono intervenuti don Massimo Naro, direttore del Centro Cammarata di Caltanissetta e Filippo Rizzi, autore del volume. Hanno partecipato all'evento anche gli allievi

del Liceo Scientifico "A. Marino", gli studenti del Seminario Regionale. Ha allietato l'incontro il coro polifonico "Armonie nella Valle" che ha eseguito alcuni brani musicali. In apertura, don Emiliano ha rivolto il saluto e la benedizione di mons. Bruno Forte e ha letto la commovente lettera di Mons. Loris Francesco Capovilla, già segretario particolare del Beato Giovanni XXIII e uno dei protagonisti del Vaticano II intervistati da Rizzi. Don Massimo Naro ha ringraziato l'autore per l'impresa culturale che ha azzardato pervenendo ad un felice

esito: raccontare in modo polifonico e non unidirezionale le storie degli ultimi protagonisti di questa profetica stagione della Chiesa cattolica. L'autore del volume, Filippo Rizzi, classe 1973, da appassionato studioso di personaggi e momenti della storia della Chiesa, aggiunge alla esaustiva relazione il fatto che i protagonisti da lui intervistati gli hanno dato grandi emozioni, che Paolo VI ha operato il grande miracolo di tenere insieme minoranza e maggioranza e che tutti i documenti hanno avuto unanime approvazione.